

” RomagnaNoi.it  
Chi non capisce  
si scandalizza  
Noi trascendiamo  
l'oscuro, in direzione  
della virtù



# L'AVOICE

DI  
ROMAGNA



MARTEDÌ 21. LUGLIO 2015

ANNO XVIII N. 199 € 1



Il cavalluccio marino con le sue uova attaccate all'addome

**CRONACHE DAL FONDALE** L'incontro con il cavalluccio marino è sempre una sorpresa per i sub

## Una moltitudine di uova nella pancia del babbo

Stiamo entrando nel cuore dell'estate, le temperature elevate e l'afa ce lo ricordano continuamente. I ragazzi della Gian Neri hanno messo nell'armadio le pesanti mute invernali per lasciare spazio all'uso di un'attrezzatura più leggera. Gommoni sempre strapieni e acqua decisamente buona, peccato la piccola mareggiata della scorsa settimana, che ha leggermente intorbidito l'acqua, ma domenica si esce comunque con ben quattro gommoni e oltre quaranta i sub.

Durante la navigazione osserviamo la massiccia presenza di boe e bandierine che segnalano

**Nell'acqua sempre più calda e trasparente si prepara "l'incubatrice" per i giovani cavallucci**

la presenza di nasse e reti della piccola pesca, metre procediamo risolti verso il punto scelto per l'immersione. L'attesa è tanta, anche se molti temono di trovare una quantità di vita ridotta sul fondale.

Il pessimismo caratterizza l'entrata in acqua, ma poi vedendo il

brulicare di vita sugli scogli, tutti si scatenano con le fotografi. La visibilità permette delle buone foto macro e la curiosità spinge a cercare sempre la novi soggetti. Ci spostiamo in prossimità con grande attenzione, cercando di sollevare poca sabbia, per non intorbidire l'acqua. Siamo lì a nuotare da un po' di tempo quando poi si presenta davanti agli obiettivi la grande sorpresa: un cavalluccio marino. Eravamo scesi in acqua con la notizia della strage di cavallucci, e ora il mare ci ridona l'ottimismo e la speranza facendoci incontrare un esemplare di cavalluccio marino per

giunta un maschio gravido.

Il cavalluccio marino (*Hippocampus hippocampus*) è un pesce d'acqua salata appartenente alla famiglia Syngnathidae dal corpo di forma caratteristica e che vive principalmente su fondali sabbiosi costieri. Nuota in posizione verticale e usa la coda per aggrapparsi al substrato. Caratteristica particolarissima è che il maschio possiede una borsa incubatrice ventrale, nella quale vengono portate prima le uova e poi i piccoli fino al parto. Chissà quindi quando il nostro piccolo babbo partorirà.

Filippo Ioni